



### La guerra dei Dazi Edizione straordinaria

In data 8 marzo 2018, il Presidente degli Stati Uniti Donald Trump ha firmato due distinti provvedimenti, con i quali sono stati previsti dazi del 25% sulle importazioni di acciaio e del 10% su quelle di alluminio, secondo quanto previsto dalla *Section 232* del *Trade Expansion Act* del 1962, che permette la possibilità di introdurre dazi addizionali laddove ricorrano ragioni di sicurezza nazionale.

I dazi in questione entreranno in vigore a partire dal 23 marzo 2018.

La annunciata 'guerra dei Dazi' non si limiterà tuttavia a poche tariffe industriali ma potrà a breve estendersi a settori più ampi come l'automotive, il lusso, la meccanica e l'alimentare.

Dal gennaio 2017 stiamo costantemente monitorando l'*escalation* delle iniziative statunitensi con effetto domino su tutto il mercato globale e abbiamo già identificato una serie di strumenti di diritto doganale che possono aiutare le aziende della UE a mitigare l'onere daziario complessivo nelle movimentazioni verso gli USA.

#### Quali saranno i soggetti interessati?

- Società statunitensi che importano componenti in acciaio e in alluminio
- Distributori americani di materiali edili
- Costruttori automobilistici
- Produttori di bevande
- Imprese di costruzioni
- Industrie operanti nel campo aerospaziale e dei trasporti.

#### Come intervenire?

**Step 1** - Capire esattamente quali prodotti e volumi, tra quelli che la Società importa negli Stati Uniti, siano coinvolti. Questo può essere fatto esaminando i dati di importazioni della Società, attraverso il sistema della

*U.S. Customs and Border Protection.*

**Step 2** - Determinare il potenziale impatto monetario che i dazi introdotti dalla *Section 232* possono causare alla Società.

**Step 3** - Considerare ulteriori opzioni di approvvigionamento locale nel breve periodo.

**Step 4** - Valutare la possibilità di attuare determinate strategie e iniziative di recupero dei dazi per minimizzare l'impatto, come ad esempio il *Duty Drawback*, il prezzo di prima vendita per l'esportazione, l'utilizzo di zone di scambio internazionale, l'analisi specifica di classificazione doganale i benefici AEO, ecc.

Si tratta di procedure che, indipendentemente dall'aliquota daziaria applicabile, sono mirate a ridurre la base imponibile a destinazione ed a semplificare le operazioni doganali, con minori costi legati alle procedure di importazione.

Per ogni ulteriore dettaglio, il Trade & Customs team dello Studio Associato (KPMG) è a disposizione per un confronto per offrire - nell'immediato - ogni utile indicazione tesa ad attenuare l'impatto dei nuovi provvedimenti, per la salvaguardia della piena competitività dei prodotti esportati.

Cordiali saluti

**Trade & Customs Team**

### Link utili

- [International Trade & Customs brochure](#)
- [Homepage Newsletter Tax & Legal](#)
- [Contatti](#)

---

[kpmg.com/it/socialmedia](https://kpmg.com/it/socialmedia)



[kpmg.com/app](https://kpmg.com/app)



[Privacy](#) | [Legal](#) | [Unsubscribe](#)

Per ulteriori informazioni o domande, si prega di inviare una e-mail a [it-fmksamarketing@kpmg.it](mailto:it-fmksamarketing@kpmg.it).

© 2018 Studio Associato - Consulenza legale e tributaria è un'associazione professionale di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero. Tutti i diritti riservati.

Denominazione e logo KPMG sono marchi e segni distintivi di KPMG International.